



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 03

del 07.02.2011

Variante al P.P. di recupero del Centro Antico limitatamente alla revisione della classe di intervento applicabile alle unità immobiliari comprese tra i civ. 33-39 di Via Morte.

L'anno duemila **undici** il giorno **sette** del mese di **febbraio** con inizio alle ore 17,30 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 1.02.2011, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio <i>Consiglieri</i>		- SINDACO - <i>Consiglieri</i>	Assente
CAMPOREALE Nicola	Presente	SQUEO Mauro	Assente
MASTROPASQUA Pietro	Presente	SGHERZA Raffaele	Assente
LATINO Angela Paola	Presente	GIANCASPRO Mauro	Presente
DE CEGLIA Vito	Presente	SALVEMINI Giacomo	Presente
MARZANO Angelo	Presente	ABBATTISTA Giovanni	Assente
LA GHEZZA Raffaele	Assente	DE CANDIA Giuseppe	Assente
SCARDIGNO Leonardo	Presente	PATIMO Saverio	Assente
CIMILLO Benito	Presente	DI MOLFETTA Michele	Assente
ARMENIO Leonardo	Presente	MINUTO Anna Carmela	Presente
ANDRIANI Antonio	Assente	MANGIARANO Francesco	Presente
LA FORGIA Domenico	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
SGHERZA Giuseppe	Presente	SIRAGUSA Leonardo	Assente
GIANCOLA Pasquale	Presente	CLAUDIO Adele Maria S.	Presente
SPACCAVENTO Mauro	Presente	DE ROBERTIS Mauro	Presente
DE GENNARO Giovannangelo	Presente	PORTA Giovanni	Presente

Presenti n. 21 Assenti n. 10

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

Sono, altresì, presenti in aula l'Assessore all'Urbanistica Avv. P. Uva e il Dirigente del Settore Territorio, Ing. R. Altomare.

Dell'intero dibattito registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna, è reso verbale a parte.

Introdotta dal Presidente del C.C., svolge la relazione sull'argomento in oggetto l'Assessore all'Urbanistica Avv. P. Uva.

Aperta la discussione interviene il solo Cons.re Porta ed in replica lo stesso Assessore relatore.

Esauriti gli interventi il Presidente del C.C. pone in votazione il provvedimento finale, nel suo complesso e stante l'esito favorevole della votazione stessa, dà atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 88 del 25/11/1994, riadottava, emendato, il progetto di Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Antico predisposto dall'ing. N. Mezzina;
- tra gli emendamenti approvati vi era la soppressione delle "strutture edilizie di nuova costruzione" previste in più punti di alcuni isolati del C.A. ed indicati con apposito retino puntinato nelle tavole di Piano;
- tra le previste nuove costruzioni soppresse dal C.C. era compresa anche quella corrispondente al 1° piano di Via Morte civici 37-39 le cui unità edilizie erano parte di proprietà privata e parte di proprietà comunale;
- queste ultime, corrispondenti al civico 39 di Via Morte, piano terra, 1° e 2° sono state oggetto di Bando Pubblico per la "cessione immobili di proprietà comunale ubicate nel Centro Antico" emesso in data 22/10/2008 ed aggiudicato al proprietario di immobili confinanti a seguito di determinazione del Dirigente Settore Territorio n. 79 del 20/04/2009 riguardante "Approvazione della graduatoria provvisoria degli aspiranti all'acquisto" e della successiva determinazione dirigenziale n. 113 del 23/06/2009 di "Approvazione graduatoria definitiva di aspiranti all'acquisto";
- a seguito di tali atti il proprietario aggiudicatario dei predetti immobili di Via Morte civici 33-39 presentava allo Sportello Unico per Edilizia Territorio richiesta, con annesso progetto, per ottenere permesso di costruzione all'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione e fusione immobili con accesso da Via Morte nn. 39-37-35 e 33 e con accesso da Via Sant' Orsola n. 32";
- in sede di verifica della congruenza della soluzione progettuale con il vigente Piano di recupero del Centro Antico fu rilevato un palese contrasto tra la prevista ricostruzione del primo piano in corrispondenza dei civici 37-39 di Via Morte e la TAV. 9P del Piano di Recupero che riportava, per gli stessi civici, la previsione di ricostruzione soppressa dal C.C. con la citata deliberazione di adozione n. 88/94;
- in virtù di tale non conformità del progetto alle previsioni di Piano fu comunicata alla parte il diniego al rilascio del permesso di costruzione, diniego impugnato innanzi Tribunale Amministrativo Regionale con richiesta di annullamento previa sospensione;
- con ordinanza del 29/03/2010 il TAR PUGLIA accoglieva la predetta domanda di sospensione ai soli fini del riesame del diniego impugnato rilevando "contraddittorio il provvedimento di diniego con la determinazione dirigenziale n. 113/2009 di approvazione definitiva degli aspiranti all'acquisto dell'immobile di proprietà comunale";
- in sede di riesame del progetto, eseguito in ottemperanza dell'ordinanza TAR, il Responsabile del Procedimento riconfermava il diniego al rilascio del permesso di costruzione per la ricostruzione del primo piano di Via Morte n. 37-39 "permanendo la vigenza del Piano Particolareggiato di Recupero del Centro Antico nella formulazione adottata ed approvata" con deliberazione del C.C. n. 88/2004;
- con successiva ordinanza n. 603 del 08/09/2010 il TAR PUGLIA, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti dell'Amministrazione, confermava l'accoglimento della domanda di sospensione del diniego al permesso di costruzione ritenendo che, per il caso in questione "in assenza di specifica individuazione dell'area, è necessario procedere ad una concreta valutazione che conduca ad una coerente classificazione in

relazione alla natura dell'area medesima, tenuto conto che la demolizione risulta prevista solo per le superfetazioni";

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento, arch. Lazzaro Pappagallo, con la quale, rilevati elementi di poca chiarezza interpretativa del Piano per l'area in questione, al fine di risolvere il contenzioso amministrativo di cui sopra, propone l'adozione di una variante al Piano Particolareggiato di Recupero del C.A. limitatamente al tratto di fabbricato compreso tra i civici 33-39 di Via Morte, sostituendo la previsione di "struttura edilizia di nuova costruzione con la classe di intervento 3^a – Ristrutturazione con vincolo ,parziale" dell'art. 4 delle N.T.A.

Ritenuto, anche alla luce della palese contraddizione tra alienazione già effettuata degli immobili di proprietà comunale corrispondenti al piano terra, 1° e 2° del civico 39 di Via Morte, messi a bando in data 22/10/2008 e l'impossibilità di poterli legittimamente utilizzare dall'assegnatario stante l'attuale divieto di ricostruzione del piano 1° previsto per gli stessi immobili dalla TAV. 9P del predetto Piano di Recupero;

Vista la L.R. n. 86/80;

Visto il T.U.EE.LL. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il Piano di Recupero del C.A.;

Visto il parere favorevole della competente Commissione Consiliare Permanente n. 1 (Urbanistica) espresso nella seduta del 22.12.2010, n. 61;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente Settore Territorio e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario ai sensi degli artt.49, 1° c., del Testo Unico sulle Autorità Locali D.Lgs. n. 267/2000;

Accertata la competenza del C.C. all'adozione del presente provvedimento;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n. 21 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Condividere la relazione del responsabile del procedimento, arch. Lazzaro Pappagallo e le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento.
- 2) Adottare ai sensi degli artt. 21-24 della L.R. n. 56/80 la variante al Piano Particolareggiato di recupero del Centro Antico limitatamente al tratto di fabbricato compreso tra i civici 33-39 di Via Morte sostituendo la previsione di "struttura edilizia di nuova costruzione", evidenziata con retino puntinato, con la classe di intervento 3 a – Ristrutturazione con vincolo parziale.
- 3) Approvare l'adeguamento della TAV. 9P del Piano di recupero del Centro Antico con le variazioni apportate secondo il precedente punto 2.
- 4) Nominare Responsabile del Procedimento Arch. Lazzaro Pappagallo.
- 5) Disporre che gli elaborati di cui sopra, come innanzi approvato, vengano depositati e pubblicati nei modi e termini indicati dall'art. 21 e 24 della L.R. n. 56/80, incaricando il Settore Territorio del relativo adempimento.

Su proposta del Cons.re Salvemini, posta in votazione dal Presidente del C.C. ed approvata con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese da n. 21 Consiglieri presenti e votanti, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

In pubblicazione dal 10.02.2011